

## Introduzione al cammino 2015-2016 della Fraternità dei Ma.Gi.

Dice il Santo Padre papa Francesco: *“S. Francesco viveva con semplicità in una meravigliosa armonia con Dio, con la natura e con se stesso. In lui si riscontra fino a che punto sono inseparabili le preoccupazioni per la natura, la giustizia verso i poveri, l’impegno nella società e la pace interiore.”*

Questo messaggio è giunto a noi da suor Gloria, ma è per il gruppo Ma.Gi. un sentire partecipato e condiviso in quanto vicini al pensiero di Madre Giovanna ispirato all'agire di S. Francesco.

Egli è stato capace di attrarre a sé, in ogni tempo, molti seguaci, perché già ai primi del '200 aveva fatto epoca, moda andando contro corrente, non per capriccio, ma per il suo costante e convinto desiderio di essere fedele al messaggio della Parola attinta dal Vangelo.

È stata quella una svolta epocale che ha riportato la Chiesa alle sue origini e per far ciò, materialmente si era spogliato dei suoi abiti preziosi, con l'obiettivo di dimostrare di essere un uomo nuovo e libero.

A quel tempo questo fatto era stato documentato e proposto perché diventasse patrimonio comune, ma non c'erano né la TV, né i giornalisti, né i fotografi.

C'erano però persone capaci di rendere pubblici gli eventi attraverso testi scritti in una lingua però accessibile a pochi o attraverso immagini che permettevano così a tutti di conoscere e condividere le diverse vicende.

Il pittore, lo scultore, l'architetto infatti usano un linguaggio visivo che tutti possono comprendere e condividere.

Non c'è il vincolo della parola, della lingua parlata che risulta inevitabilmente discriminante, ma la forma, la storia illustrata, ridotta all'essenza in una sintesi voluta e ragionata, rende più efficace il tema trattato che così è più forte, potente e immediata nella comprensione e acquisibile nei valori più profondi.

Ecco il significato didascalico dell'arte.

È utile per consentire a tutti di raggiungere l'obiettivo primario a cui il cristiano deve tendere: la salvezza della sua anima conseguita attraverso e con le azioni compiute.

A questo infatti bisogna tendere, pertanto è necessario un supporto, un aiuto in modo che non risulti un privilegio per pochi, ma un bene per tutta l'umanità.

Occorre allora sapere, occorre conoscere, bisogna utilizzare pertanto i suggerimenti offerti dagli esempi o dai modelli proposti dagli artisti.

Inizieremo insieme un percorso per avvicinarci all'arte, per capirne il valore e il modo in cui possiamo “leggere” l'evento documentato, con lo scopo di meglio comprenderlo e acquisirlo nei suoi valori più veri.

Indaghiamo, guardiamo con attenzione, meditiamo su quello che vediamo, chiedendoci cosa davvero l'artista ha voluto trasmetterci con l'immagine.

Buona visione....Nuccia

[Nuccia Bevegni, Fraternità dei Ma.Gi. di Genova]